



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Teresa Sarti"
Campi Salentina



**CRITERI DI VALUTAZIONE
SVOLGIMENTO ED ESITO
DEGLI ESAMI DI STATO
a.s.2025/26**

Sommario

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO.....	4
DECISIONI COLLEGIALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (riferimenti normativi: D.lgs 62/2017 e DM 741/2017)	6
DELIBERA COLLEGIALE SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME	7
PROVE D'ESAME	7
ITALIANO.....	7
MATEMATICA	10
LINGUE STRANIERE PROVE SCRITTE.....	12
MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	13
ATTRIBUZIONE VOTO FINALE.....	15
Schema per l'elaborazione dei giudizi globali di esame	15

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La sottoelencata normativa costituisce il nuovo contesto di riferimento in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed esami di Stato del primo ciclo di istruzione:

1. LEGGE 13 LUGLIO 2015, n.107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
2. DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
3. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
4. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
5. CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, n. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
6. NOTA MIUR n. 4537 del 16 marzo 2018.
7. NOTA MIUR 9 MAGGIO 2018, n. 7885: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
8. DECRETO N.14 DEL 30 GENNAIO 2024: Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze.
9. O.M. N.3 DEL 9 GENNAIO 2025 art. 5: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della Certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18.

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, in particolare, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO

DM 741/2017 Art.2 Ammissione all'esame dei candidati interni e O.M. 3/2025 Art.5 Valutazione del comportamento.

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

CRITERI IN DEROGA

Le assenze dovute ai motivi di seguito riportati vengono detratte dal monte ore totale di assenze effettuate dall'alunno:

- assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morbosità, certificate al rientro a scuola;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio o ingresso ad anno scolastico già avviato;
- assenze per accertato grave disagio sociale su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati ;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese in merito al giorno di riposo;
- assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore;
- assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della CM Prot n. 3602/PO del 31/7/2008 (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).

Tutte le assenze debbono essere documentate al rientro a scuola.

Le circostanze menzionate possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Per gli alunni diversamente abili la validità dell'anno scolastico prescinde dal numero di assenze; viene valutata la situazione individuale, i progressi sul piano formativo e cognitivo.

- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
 - d) non aver avuto attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
 3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2, dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato trascritto a verbale.
 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e, in conformità con i criteri e le modalità definiti

dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'articolo 13 D.M.741/2017.

Il Consiglio di classe:

- fatti salvi i casi descritti nelle Linee guida per la valutazione - "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in esso citati che escludono l'ammissione all'Esame di Stato,
- verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di inglese, italiano e matematica

valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio, esprime il voto di ammissione all'Esame di Stato di ciascun alunno e ciascuna alunna con un voto finale in decimi.

AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELLA LODE:

- 1) l'alunno deve essere ammesso all'esame (voto secondo quadrimestre classe terza) con votazione 10 in tutte le discipline;
- 2) deve aver conseguito votazione pari a 10 in almeno tre prove d'esame e non inferiore a 9 nella restante prova;
- 3) deve aver conseguito una valutazione del comportamento pari a 10;
- 4) deve aver conseguito una media ponderata pari a 10, complessivamente nel triennio, secondo il seguente prospetto:
 - 10% media aritmetica dei voti riportati allo scrutinio finale del primo anno, espressa anche con i decimali;
 - 20% media aritmetica dei voti riportati allo scrutinio finale del secondo anno, espressa anche con i decimali;
 - 70% della valutazione finale degli apprendimenti dell'anno scolastico in corso (che sarà 10, come si evince dal punto 1)
 - L'eventuale valore decimale sarà arrotondato all'unità superiore se almeno pari o superiore a 0,50.

VOTO CON LODE ESAME 2026					
CLASSE 3 SEZ.					
ALUNNI	Media 1° anno	Media 2° anno	voto finale 3° anno	voto grezzo	ammissione
ALUNNI	$A = \text{Voto} \times 0,1$	$B = \text{Voto} \times 0,2$	$C = 7$ (ovvero $0,7 \times 10$)	$(A+B+C)$	Arrotondamento di $(A+B+C)$

Esempio.

Alunno A: media finale 1° anno: 8; media finale 2° anno: 8; media finale 3° anno: 10

Alunno B: media finale 1° anno: 8; media finale 2° anno: 9; media finale 3° anno: 10

ALUNNI	Media finale 1° anno	Media finale 2° anno	Voto di ammissione all'esame del 3° anno	voto grezzo	Media ponderata triennio	Possibile lode (sì/no)
Alunno A	$8 \times 0,1 = 0,8$	$8 \times 0,2 = 1,6$	$10 \times 0,7 = 7$	$0,8 + 1,6 + 7 = 9,4$	Arrotondamento $9,4 = 9$	No
Alunno B	$8 \times 0,1 = 0,8$	$9 \times 0,2 = 1,8$	$10 \times 0,7 = 7$	$0,8 + 1,8 + 7 = 9,6$	Arrotondamento $9,6 = 10$	Sì

DECISIONI COLLEGIALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (riferimenti normativi: D.lgs 62/2017 e DM 741/2017)

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi.

L'Esame di Stato si articola in **tre prove scritte**, predisposte dalle singole commissioni d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di cittadinanza dei candidati.

Tanto premesso, il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

- Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle previste in particolare dal DM 741/2017.
- È prevista una prova scritta unica per entrambe le lingue comunitarie, Inglese e Francese, della durata di tre ore (sempre a norma del DM 741/2017).
- La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art. 318 del Testo Unico.
- Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP). Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e misure dispensative ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicati nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012.
- Nel caso di alunni NAI, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione all'esame, tenendo conto dello specifico percorso scolastico dell'alunno e dei progressi compiuti, anche nel caso che il processo di acquisizione della seconda lingua non possa considerarsi compiuto. Per la validità dell'anno scolastico le disposizioni ministeriali prevedono la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, con alcune precisazioni. Nel D.Lgs. 62/2017 infatti, all' Art. 5. "Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado", oltre al riferimento al "monte ore personalizzato di ciascun alunno" sono previste "motivate deroghe" al limite della frequenza per i casi eccezionali, congruamente documentati. Ne consegue che, per gli alunni arrivati in corso d'anno, il calcolo della percentuale di frequenza inizia a partire dalla data di iscrizione nella scuola di frequenza. Le prove dell'esame di Stato saranno adeguate al possesso delle competenze essenziali che equivalgono al raggiungimento della sufficienza. Le prove scritte e orali per l'allievo neoarrivato si configurano come prove in L2, pertanto sarà prevista nelle prove scritte di italiano almeno una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno, in generale sarà facilitata per tutti gli alunni l'elaborazione della prova scritta con indicazioni ad alta leggibilità, sia scritte (es. immagini, schemi, domande guida), sia orali; sarà consentita nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue e saranno concordati per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero.
- L'aver sostenuto le prove INVALSI a Carattere Nazionale, svolte secondo quanto stabilito dalla relativa normativa di riferimento, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame conclusivo (fatti salvi gli alunni con disabilità per i quali è stato previsto l'esonero).

DELIBERA COLLEGIALE SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

1. La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.
2. Ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 del DM 741/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta previo accertamento dei requisiti di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti, e del non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal decreto 249 del 24 giugno 1998.
3. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado.
4. Il giudizio sintetico finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:
 - media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
 - successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
 - il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi;
 - ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, può essere assegnata la lode con delibera assunta all'unanimità dalla Commissione.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte** ed **un colloquio**, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove ed i criteri per la correzione e la valutazione degli elaborati.

Le **prove scritte**, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

ITALIANO

L'elaborato di italiano ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di produrre un testo coerente e adeguato alla traccia proposta, organizzato in modo chiaro e strutturato. Nella valutazione si terrà conto dell'aderenza alla consegna, della struttura del testo, della qualità e dell'originalità dei contenuti, della coerenza e dell'organicità del pensiero, dell'uso appropriato del lessico e della correttezza ortografica e morfosintattica. Tali criteri mirano a valorizzare le competenze di scrittura sviluppate nel corso del triennio. Le tipologie di prove, previste dal DM n.741/2017, sono le seguenti:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. prova mista: comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico/ comprensione di un testo di vario genere e commento/comprendimento di un testo di vario genere e breve produzione.

La prova può essere strutturata in più sezioni relative alle tipologie di cui sopra.

Le **tracce** devono essere formulate in modo chiaro, guidare lo studente nella produzione e verificare le competenze richieste dalle diverse **tipologie testuali previste per la prova di italiano** dell'esame

conclusivo del primo ciclo. Di seguito le principali **caratteristiche che dovrebbero avere per ciascuna tipologia**.

Le tracce sul testo narrativo descrittivo devono indicare:

- una situazione, un'esperienza o uno spunto narrativo significativo (ricordo, esperienza personale, episodio immaginario, situazione di vita quotidiana);
- fornire un contesto chiaro (tempo, luogo, personaggi o situazione di partenza);
- eventualmente suggerire alcuni elementi guida (ambientazione, stati d'animo, sviluppo della vicenda);
- lasciare spazio alla creatività e alla rielaborazione personale;
- permettere di verificare capacità narrative, descrittive, organizzazione del racconto e uso espressivo del linguaggio;
- scopo e destinatario.

Le tracce sul testo argomentativo devono fornire apposite indicazioni di svolgimento:

- presentare un tema o un problema di attualità, sociale, culturale o scolastico vicino all'esperienza degli studenti;
- richiedere l'espressione di un'opinione personale motivata;
- invitare lo studente a sostenere la propria tesi con argomentazioni ed esempi;
- eventualmente proporre domande guida o uno spunto iniziale (citazione, breve testo, dato);
- consentire di valutare capacità di riflessione, organizzazione logica del pensiero, coerenza e uso di un lessico appropriato.

Le tracce sulla comprensione/sintesi/commento/breve produzione di un testo letterario, divulgativo, scientifico devono prevedere:

un testo di partenza (letterario, divulgativo o scientifico) adeguato all'età degli studenti;
quesiti di comprensione (informazioni esplicite, inferenze, significato di parole o espressioni);
richiedere attività di rielaborazione, come:

- sintesi del testo;
- commento personale;
- breve produzione collegata al tema del testo;
- guidare lo studente con domande chiare e progressive;
- permettere di verificare capacità di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione personale delle informazioni.

Le tracce devono essere coerenti con il Profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze sulla base delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nella valutazione si terrà conto di:

- Correttezza ortografica e punteggiatura
- Correttezza morfosintattica
- Proprietà e ricchezza lessicale / stile
- Aderenza del contenuto alla traccia e alla tipologia testuale / comprensione dei materiali forniti
- Ricchezza del contenuto, organicità del pensiero, capacità di argomentazione.

Griglia di valutazione tipologia C mista (comprensione del testo, sintesi, breve produzione e commento)

Area di valutazione/Indicatori	Giudizio
1. Comprensione del testo ▪ Individuazione delle informazioni principali	1 – Insufficiente: Non riconosce le informazioni principali; interpreta in modo errato il significato globale; non coglie alcuna informazione implicita. (val. dal 5 in giù) 2 – Base: Riconosce solo alcune informazioni principali; ha una

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione del significato globale ▪ Capacità di inferire informazioni implicite ▪ N.B. Da calcolare sulla base dei punti totalizzati rispetto al numero dei quesiti. 	<p>comprensione frammentaria del significato globale; fatica a inferire dati impliciti. (val. pari a 6)</p> <p>3 – Intermedio: Riconosce la maggior parte delle informazioni principali; comprende il significato generale del testo; riesce a cogliere alcune informazioni implicite. (val. pari a 7)</p> <p>4 – Avanzato: Riconosce tutte le informazioni principali; comprende bene il significato globale; coglie la maggior parte delle informazioni implicite (val. pari a 8/ 9)</p> <p>5 – Eccellente: Riconosce e seleziona con sicurezza tutte le informazioni rilevanti; comprende profondamente il testo; formula inferenze precise e pertinenti. (val. pari a 10)</p>
<p>2. Sintesi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiarezza e completezza nella riformulazione ▪ Concisione e pertinenza ▪ Uso corretto della lingua 	<p>1- Insufficiente: La riformulazione è confusa o assente; mancano elementi fondamentali; presenza di errori gravi e frequenti. (val. dal 5 in giù)</p> <p>2 – Base: Sintesi parziale e poco chiara; alcuni passaggi poco pertinenti o ridondanti; diversi errori linguistici. (val. 6)</p> <p>3 – Intermedio: Sintesi abbastanza chiara e pertinente; linguaggio generalmente corretto; alcuni elementi marginali poco sintetici (val. 7)</p> <p>4 – Avanzato: Sintesi ben strutturata, completa e concisa; uso appropriato della lingua; riformulazione autonoma e pertinente (val.8/9)</p> <p>5 – Eccellente: Sintesi impeccabile per chiarezza, completezza e sinteticità; riformulazione personale e precisa; lingua corretta e ricca. (val.10)</p>
<p>3. Breve produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pertinenza rispetto alla traccia ▪ Coerenza e coesione testuale ▪ Ricchezza lessicale e correttezza morfo-sintattica 	<p>1 – Insufficiente: testo fuori traccia o molto frammentario; scarsa coerenza; numerosi errori che ostacolano la comprensione.</p> <p>2 – Base: Testo parzialmente pertinente; presenza di ripetizioni o incoerenze; lessico semplice, con alcuni errori.</p> <p>3 – Intermedio: Testo pertinente e abbastanza coerente; linguaggio adeguato; errori contenuti.</p> <p>4 - Avanzato: Testo ben organizzato, pertinente e coeso; lessico vario; pochi errori non gravi.</p> <p>5 – Eccellente: Testo originale, ricco e perfettamente strutturato; uso preciso e variegato della lingua; piena aderenza alla traccia.</p>
<p>4. Commento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di analisi e riflessione personale ▪ Argomentazione e sostegno delle idee espresse ▪ Originalità e approfondimento 	<p>1 – Insufficiente: Manca l’analisi; opinioni superficiali o non argomentate; assenza di approfondimento (val. dal 5 in giù)</p> <p>2 – Base: Riflessione presente ma debole; argomentazione poco strutturata; idee poco sviluppate (val. 6)</p> <p>3 – Intermedio: Riflessione personale presente e coerente; argomentazione sufficiente; qualche spunto originale (val.7)</p> <p>4 - Avanzato: Buona capacità di analisi; idee ben argomentate e sviluppate; alcuni approfondimenti interessanti (val. 8/9)</p> <p>5 – Eccellente: Commento profondo, originale e ben argomentato; riflessione critica matura; ottima capacità di sintesi e approfondimento (val.10)</p>

Punteggio	Valutazione
Punti 20	10
Punti 17	9
Punti 15	8
Punti 12	7
Punti 10	6
Punti 8	5
Punti 6-1	4

Griglia di valutazione tipologia A e B (Testo narrativo-descrittivo, espositivo-argomentativo)

Criteria di valutazione e livelli

Indicatori	Criteria	Valutazione
1. Aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> ● Pienamente attinente ● Sostanzialmente attinente ● Poco attinente ● Non attinente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● 3 ● 2 ● 1 ● 0
2. Struttura	<ul style="list-style-type: none"> ● Adeguata e corretta ● Nel complesso adeguata ● Poco adeguata ● Non adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> ● 3 ● 2 ● 1 ● 0
3. Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> ● Originale/Esauriente e approfondito ● Semplice, ma significativo ● Essenziale ● Carente e confuso 	<ul style="list-style-type: none"> ● 3 ● 2 ● 1 ● 0
4. Coerenza e organicità del pensiero	<ul style="list-style-type: none"> ● Equilibrata e chiara/Coerente e originale ● Abbastanza equilibrata nelle varie parti ● Poco organica ● Incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> ● 3 ● 2 ● 1 ● 0
5. Lessico	<ul style="list-style-type: none"> ● Vario, ricco e appropriato ● Appropriato ● Approssimativo e generico ● Limitato 	<ul style="list-style-type: none"> ● 3 ● 2 ● 1 ● 0
6. Correttezza ortografica e morfo -sintattica	<ul style="list-style-type: none"> ● Appropriata e stilisticamente efficace ● Corretta ● Parzialmente corretta ● Scorretta 	<ul style="list-style-type: none"> ● 3 ● 2 ● 1 ● 0

Punteggio	Valutazione
Punti 18	10
Punti 16	9
Punti 14	8
Punti 12	7
Punti 10	6
Punti 8	5
Punti 6-1	4

MATEMATICA

Gli esercizi proposti saranno finalizzati ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Le tipologie di prove, previste dal DM n. 741/2017, sono le seguenti:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

La prova scritta di matematica comprenderà quattro quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra, riferiti ad argomenti approfonditi nel triennio, uno dei quesiti deve avere attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali.

Nella valutazione si terrà conto di:

- conoscenza e applicazione di regole in ambito aritmetico, geometrico ed algebrico;
- correttezza di calcolo;
- procedimento risolutivo e completezza della risoluzione;
- uso dei linguaggi specifici.

Griglia di valutazione prova scritta di matematica

10

Ha svolto n.....quesiti.

- Ha risolto con padronanza e precisione il problema di geometria solida.
- Ha eseguito esercizi con gli insiemi numerici studiati in modo rigoroso.
- Ha rappresentato in modo preciso le funzioni sul piano cartesiano, individuando il tipo di relazione.
- Ha saputo analizzare e rappresentare un insieme di dati statistici e determinare la probabilità di eventi aleatori in modo completo ed esaustivo.

9

Ha svolto n.....quesiti.

- Ha risolto con padronanza il problema di geometria solida.
- Ha eseguito esercizi con gli insiemi numerici studiati in modo piuttosto rigoroso.
- Ha rappresentato in modo preciso le funzioni sul piano cartesiano, individuando il tipo di relazione.
- Ha saputo analizzare e rappresentare un insieme di dati statistici e determinare la probabilità di eventi aleatori in modo completo.

8

Ha svolto nquesiti

- Ha risolto in modo adeguato il problema di geometria solida.
- Ha eseguito esercizi con gli insiemi numerici studiati in modo corretto.
- Ha rappresentato le funzioni sul piano cartesiano in modo preciso, individuando il tipo di relazione.
- Ha saputo analizzare e rappresentare un insieme di dati statistici e determinare la probabilità di eventi aleatori in modo corretto.

7

Ha svolto nquesiti.

- Ha risolto in modo piuttosto adeguato il problema di geometria solida.
- Ha eseguito esercizi con gli insiemi numerici studiati in modo abbastanza corretto.
- Ha rappresentato le funzioni sul piano cartesiano, individuando il tipo di relazione.
- Ha saputo analizzare e rappresentare un insieme di dati statistici e determinare la probabilità di eventi aleatori in modo corretto.

6

Ha svolto n.....quesiti.

- Ha risolto in modo parziale ma corretto il problema di geometria solida.
- Ha eseguito esercizi con gli insiemi numerici studiati in modo sostanzialmente corretto.
- Ha rappresentato le funzioni sul piano cartesiano in modo non sempre preciso.
- Ha saputo analizzare e rappresentare un insieme di dati statistici e determinare la probabilità di eventi aleatori in modo sufficientemente corretto.

5

Ha svolto n.....quesiti.

- Ha risolto in modo parziale e non sempre corretto il problema di geometria solida.
- Ha eseguito esercizi con gli insiemi numerici studiati in modo incompleto e non sempre corretto.
- Ha rappresentato le funzioni sul piano cartesiano in modo parziale e non sempre corretto.
- Ha saputo analizzare e rappresentare un insieme di dati statistici e determinare la probabilità di eventi aleatori in modo non completo e non sempre corretto.

4

Ha svolto n.....quesiti.

- Non ha saputo risolvere il problema di geometria solida.
- Non ha saputo eseguire esercizi con gli insiemi numerici.
- Non ha saputo rappresentare le funzioni sul piano cartesiano.
- Non ha saputo analizzare e rappresentare un insieme di dati statistici e determinare la probabilità di eventi aleatori semplici.

LINGUE STRANIERE PROVE SCRITTE

Si accerteranno le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la lingua francese.

La prova scritta è articolata in 2 sezioni distinte, somministrate in un unico giorno con un tempo dedicato di un'ora e trenta (h 1.30) per la prova di Inglese, 15 minuti di intervallo, e a seguire h 1,30 per la prova di Francese.

Per entrambe le lingue, le prove d'esame consisteranno nella comprensione di un testo a risposta multipla, vero/falso e risposta aperta o nella sintesi del testo proposto o nella stesura di una e-mail su argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

In sede di riunione preliminare saranno individuate dalla commissione tre tracce, una delle quali sarà sorteggiata il giorno dell'esame.

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, le modalità di svolgimento delle singole prove saranno coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (strumenti compensativi e tempi più lunghi fino a 15 minuti in più).

Per gli alunni con disabilità certificata, le prove saranno personalizzate o adattate in coerenza con il PEI elaborato dal C. d. C.

Di seguito le griglie di valutazione per la prova scritta di lingue comunitarie distinte per tipologia 1, 2.

Griglia di correzione lingue straniere: inglese e francese

TIPOLOGIA DELLA PROVA: COMPrensIONE DEL TESTO E PRODUZIONE SCRITTA

Criteria di valutazione per ogni singola comprensione del testo

CRITERI	DESCRITTORI	Punti
La comprensione del testo è	COMPLETA	10
	QUASI COMPLETA	9
	BUONA	8
	ADEGUATA	7
	SUFFICIENTE	6
	PARZIALE	5
	LIMITATA E INADEGUATA	4

Criteria di valutazione per ogni singola produzione scritta

La produzione risulta	COMPLETA, ORIGINALE, APPROPRIATA E CORRETTA	5
	COMPLETA, APPROPRIATA E CORRETTA	4.5
	QUASI COMPLETA, PERTINENTE E SOSTANZIALMENTE CORRETTA	4

	QUASI COMPLETA, ADEGUATA MA NON SEMPRE CORRETTA	3.5
	PARZIALE, SUFFICIENTE, SEBBENE NON SEMPRE CORRETTA	3
	PARZIALE MA ACCETTABILE, SEBBENE POCO CORRETTA	2.5
	INCOMPLETA, CONFUSA E SCORRETTA	2

GIUDIZIO GLOBALE COMPrensIONE DEL TESTO

CRITERI	DESCRITTORI	Punti
La comprensione del testo è	COMPLETA	20 - 19
	QUASI COMPLETA	18 - 17
	BUONA	16 - 15
	ADEGUATA	14 - 13
	SUFFICIENTE	12 - 11
	PARZIALE	10 - 9
	LIMITATA E INADEGUATA	8 - 7

GIUDIZIO GLOBALE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

La produzione risulta	ORIGINALE, PRECISA E CORRETTA	10 - 9.5
	APPROPRIATA E CORRETTA	9 - 8.5
	PERTINENTE E SOSTANZIALMENTE CORRETTA	8 - 7.5
	ADEGUATA MA NON SEMPRE CORRETTA	7 - 6.5
	SUFFICIENTE MA NON SEMPRE CORRETTA	6 - 5.5
	PARZIALE MA ACCETTABILE	5 - 4.5
	CONFUSA E SCORRETTA	4

SCALA DI VALUTAZIONE

PUNTI INGL + FRAN	VOTO
30 - 28.5	10
28 - 25.5	9
25 - 22.5	8
22 - 19.5	7
19 - 16.5	6
16 - 13.5	5
13 - 10.5	4

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Ai sensi dell'art. 11, c.2 OM 90/01, la commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti e/o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. Il colloquio consentirà, pertanto, di valutare la maturazione globale e il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato partendo da un argomento/macro-tema concordato dall'alunno con i docenti, anche mediante il supporto delle nuove tecnologie. È fondamentale che l'alunno riesca a esprimere pienamente e con serenità le competenze

complessivamente acquisite.

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verterà sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno, consentendo a tutte di avere giusta considerazione. La durata dell'intero colloquio compresa la visione delle prove scritte sarà di massimo **20 minuti**.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

Griglia di valutazione del colloquio orale

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale, si procederà alla formulazione di giudizi secondo la griglia qui di seguito descritta.

CRITERI COLLOQUIO ESAME

- **Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze**
- **Capacità di argomentazione e risoluzione di problemi**
- **Competenze linguistiche**
- **Collegamento tra le discipline**
- **Spirito critico e riflessivo**
- **Competenze di educazione civica.**

10. L'alunno ha mostrato di saper rielaborare e organizzare le conoscenze con sicurezza e competenza.

Ha saputo argomentare sui temi proposti in modo disinvolto esprimendosi brillantemente con un linguaggio ricco e articolato, operando collegamenti complessi e manifestando uno spiccato spirito critico. Eccellenti sono risultate conoscenze e competenze trasversali di educazione civica.

9. L'alunno ha mostrato di saper rielaborare e organizzare le conoscenze con sicurezza.

Ha saputo argomentare sui temi proposti in modo disinvolto, esprimendosi con un linguaggio ricco e articolato, operando collegamenti significativi e manifestando un apprezzabile spirito critico. Ottime sono risultate conoscenze e competenze trasversali di educazione civica.

8. L'alunno ha mostrato di saper rielaborare e organizzare le conoscenze in modo appropriato.

Ha saputo argomentare sui temi proposti con pertinenza e con un linguaggio corretto, operando collegamenti apprezzabili e manifestando un adeguato spirito critico.

Soddisfacenti sono risultate conoscenze e competenze trasversali di educazione civica.

7. L'alunno ha mostrato di saper rielaborare e organizzare le conoscenze in modo abbastanza appropriato.

Ha saputo argomentare sui temi proposti con una certa adeguatezza e con un linguaggio nel complesso corretto, operando alcuni collegamenti sostenuti da considerazioni personali.

Buone sono risultate conoscenze e competenze trasversali di educazione civica.

6. L'alunno ha mostrato di possedere sufficienti conoscenze e di saper esprimere i temi proposti in modo semplice utilizzando un linguaggio generico.

Ha saputo operare qualche collegamento sostenuto da poche considerazioni personali.

Accettabili sono risultate conoscenze e competenze trasversali di educazione civica.

5. L'alunno ha mostrato di possedere conoscenze parziali e di saper esprimere i temi proposti in modo semplice utilizzando un linguaggio non del tutto adeguato.

Non ha saputo operare collegamenti, evidenziando scarse considerazioni personali.

Poco accettabili sono risultate conoscenze e competenze trasversali di educazione civica.

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

La valutazione verrà effettuata sulla base:

- del raggiungimento degli obiettivi
- del livello di preparazione conseguito nelle diverse materie
- dei risultati delle prove d'esame

L'**attribuzione della lode** sarà da conferire in presenza di carattere di "eccellenza".

Schema per l'elaborazione dei giudizi globali di esame

9 – 10

L'alunno possiede notevoli/ottime capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi; sa esercitare in autonomia il pensiero critico e riflessivo e sa porre in essere collegamenti organici e significativi tra le varie discipline di studio. Considerevole/Ottima la padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

7 – 8

L'alunno possiede buone/soddisfacenti/apprezzabile capacità di argomentazione e di soluzione di problemi; sa esercitare con buona/soddisfacente/apprezzabile autonomia il pensiero critico e riflessivo e sa porre in essere collegamenti organici e significativi tra le varie discipline di studio in modo buono/soddisfacente/apprezzabile. Buona/soddisfacente/apprezzabile e la padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

6

L'alunno possiede un'accettabile capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi; sa esercitare con una certa autonomia il pensiero critico e riflessivo e pone in essere semplici collegamenti tra le varie discipline di studio. Sufficiente la padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

4 -5

L'alunno non ha dimostrato accettabili capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi; carente l'autonomia di pensiero critico e riflessivo e stentata la capacità di realizzazione di semplici collegamenti tra le varie discipline di studio. Poche le competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.